

Quinto Marini

Professore ordinario

✉ quintomarini@unige.it

☎ +39 01020951403

Istruzione e formazione

2010

Professore ordinario (I fascia) di L-Fil-Let /10 Letteratura italiana

Università degli Studi di Genova - Genova - IT

2001

Professore associato (II fascia) di L-Fil-Let /10 Letteratura italiana

Università degli Studi di Genova - Genova - IT

1996

Ricercatore di L-Fil-Let /10 Letteratura italiana

Università degli Studi di Genova - Genova - IT

1983

Docente di ruolo come vincitore di concorso a cattedra di Materie Letterarie e Latino nei Licei genovesi (Gobetti King Cassini Doria) dopo 9 anni (1975-1983) nel Liceo dell'Istituto Arecco l.r.

Ist. Mag. Licei Classici e Scientifici di Genova - Genova - IT

1975

Laurea in Lettere e Filosofia

Le 'Sei Giornate' di Pietro Aretino (relatori proff. Franco Croce Roberto Tissoni Carlo Maccagni) - 110/110 e lode

Università degli Studi di Genova - Genova - IT

Esperienza accademica

2011 - 2018

Professore ordinario (I fascia) di L-Fil-Let /10 Letteratura Italiana (confermato nel 2015)

Università degli studi di Genova - Genova - IT

Docente di Lett. Italiana nel C.L. di Storia e nel C.L. Magistrale in Scienze dell'Antichità. Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Filologia Interpretazione Storia Testi Italiani e Romanzi (FISTIR) e Referente dei curricula Italianistica e Filologia del Dottorato in Culture e Letterature

Classiche e Moderne. Membro giunta DIRAAS. Commissioni varie
Programmazione DIRAAS AQ di Scienze dell'Antichità Didattica di Storia
Offerta formativa di Storia ecc.

2001 - 2010

Professore associato (II fascia) di L-Fil-Let /10 Letteratura Italiana (confermato nel 2005)

Università degli Studi di Genova - Genova - IT

Docente di Lett. Italiana nel C.L. di Storia e nel C.L. specialistica in Lett. e Civiltà Moderne e quindi nel C.L. di Letterature e Civiltà Clasiche.
Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Filologia Interpretazione Storia Testi Italiani e Romanzi (FISTIR) Commissioni varie paritetica biblioteche didattica offerta formativa altri crediti

1996 - 2001

Ricercatore di L-Fil-Let /10 Letteratura Italiana (confermato nel 1999)

Università degli Studi di Genova - Genova - IT

Collaborazione didattica con F. Croce e con A. Beniscelli. Seminari danteschi e iniziative culturali e convegnistiche del Dipartimento in particolare delle Giornate barocche (incontri su edizioni e libri seicenteschi) insieme a F. Vazzoler e a L. Magnani. Ha insegnato per affidamento Filologia italiana e Letteratura italiana

Competenze linguistiche

French

Buono

English

Buono

Attività didattica

Prima di entrare in ruolo all'Università come ricercatore (dal 1° giugno 1996, a seguito di Concorso), è stato professore ordinario di Italiano e Latino nei Licei (in ruolo nella scuola statale dal 10/9/1984; in precedenza, dal 1/10/1975, docente incaricato di Mat. Letterarie e Latino nel liceo leg. ric. dell'Istituto Arecco) e ha insegnato in diversi licei classici e scientifici di Genova (D'Oria, Cassini, King). L'esperienza maturata in questo campo è stata messa a frutto nei corsi tenuti presso la Scuola di Specializzazione per Insegnanti (SSIS), classi 51 e 52, dell'Università di Genova, dal suo inizio, nel 1997/98, per tutto il periodo della sua durata. Come ricercatore ha collaborato alla didattica di F. Croce (Lett. Italiana a Lettere) e di A. Beniscelli (Lett. Italiana a Beni Culturali) e ha organizzato seminari danteschi e iniziative culturali e convegnistiche del Dipartimento, in particolare le 'Giornate barocche' (incontri su edizioni e libri seicenteschi) insieme a F. Vazzoler e a L. Magnani. Ha insegnato per affidamento Filologia italiana (aa.aa. 2000-2003) e Letteratura italiana. Come professore associato dal 2001 ha tenuto l'insegnamento di Lett. Italiana nel C.L. in Storia e nel C.L. specialistica in Lett. e Civiltà Moderne (negli aa.aa. 2004-2007 Letteratura teatrale e nell'a.a. 2006/2007, Letteratura italiana B con Alberto Beniscelli),

prima di passare nel C.L. Specialistica in Letterature e Civiltà Classiche, poi Scienze dell'Antichità. Come professore ordinario, dall'a.a. 2011-2012 ha continuato a tenere l'insegnamento di Letteratura Italiana nel C.L. di Storia e nel C. L. Magistrale di Scienze dell'Antichità (ex- Letterature e Civiltà Classiche). Dall'a.a. 2018-2019 tiene l'insegnamento di Letteratura Italiana nel C. L. in Lettere e continua a tenere quello del C.L. Magistrale in Scienze dell'Antichità. Negli aa.aa. 2004/2005 e 2005/2006, quale professeur invité, ha tenuto corsi di Letteratura italiana presso l'Université de Toulouse II – Le Mirail, Département des Langues Étrangères, per la formazione dei docenti che si preparavano a sostenere il “Concours externe” di “Agrégation” e ‘Capés’.

Interessi di ricerca

Si è occupato di vari settori della Letteratura Italiana, dal Medio Evo all'Età Moderna e Contemporanea, collaborando con riviste letterarie quali «La Rassegna della letteratura italiana» (di cui è membro del Comitato Direttivo), «Il Giornale Storico della Letteratura Italiana», «Italianistica» ecc., e pubblicando saggi, monografie, edizioni:

- i suoi interessi medievali riguardano i rapporti tra letteratura, costume, istituzioni civili e religiose (cfr. «Amor», «bona pax» e «mercantie».

Religione e letteratura in volgare nella Liguria del Trecento, in «Studi Medievali», XXXVIII, 1997, 1, pp. 203-41), e in particolare i documenti storico-letterari del viaggio di Arrigo VII in Italia dell'Anonimo Genovese (*Enrico VII, «lo sol monto lucente»*, in Studi di Filologia e Letteratura offerti a F. Croce, Roma, 1997, pp. 7-32) e di Dante: *Le epistole per Arrigo VII e i rapporti con la Commedia*, in “Per correr miglior acque...”. Bilanci e prospettive degli studi danteschi alle soglie del nuovo millennio, Atti del Convegno di Verona-Ravenna, ottobre 1999, Roma, 2001, t. II, pp. 927-954;

- i suoi studi sul Cinquecento, dopo vari saggi sull'Aretino (*Le Sei Giornate di P. Aretino*, in «Studi di Filologia e Letteratura», Genova, 1978, pp. 7-57; *Eversione e conformismo in P. Aretino*, in «La Rassegna della letteratura italiana», 1980, 3, pp. 501-19; *P. Aretino nel Seicento: una presenza inquietante*, in *P. Aretino nel Cinquecentenario della nascita*, Atti del Convegno di Roma-Viterbo-Arezzo-Toronto-Los Angeles, ottobre 1992, Roma, 1995, I, pp. 479-99), sono ora rivolti a un'edizione commentata di *Tutte le opere* di Giovanni Della Casa per i “Classici della letteratura europea” Bompiani (sull'autore cfr. i tre saggi: *Per una storia della poesia di G. della Casa*, in «Italica», Journal of the American Association of Teachers of Italian, 2005, 3-4, pp. 451-471, *Al termine di un canzoniere. Ancora sul sonetto «O dolce selva solitaria amica»*, in *Studi di letteratura italiana. Per V. Masiello*, Bari, 2006, t. I, pp. 501-518, *La canzone XLVII delle Rime di G. Della Casa*, in *Studi di letteratura italiana in onore di C. Scarpati*, Milano, 2010, pp. 245-71).

- specialista dell'età barocca e resp. scient. del Seicento della «Rassegna della letteratura italiana», dopo essersi occupato di letteratura popolare (*Bertoldo Bertoldino Marcolfo*, Casale M., 1986; ed. del *Dialogo di Salomone e di Marcolfo*, Roma, 1991), ha studiato la prosa narrativa e ha curato per “I Novellieri Italiani” della Salerno l'ed. critica G. Sagredo, *L'Arcadia in Brenta, ovvero la melanconia sbandita*, Roma, 2004. Si è occupato dei grandi

narratori e predicatori nel vol. *Frați barocchi. Saggi su A.G. Brignole Sale*, G. A. De Marini, A. Aproso, F.F. Frugoni, P. Segneri, Modena, 2000, e ha redatto per la *Storia della letteratura italiana* della Salerno i capp. sulla *Prosa narrativa barocca* (vol. V, Roma, 1997, pp. 989-1056) e sulla *Critica nell'età barocca* (vol. XI, Roma, 2003, pp. 451-84). Ha curato l'ed. del ms. della *Vita di Paolo Segneri* (Roma, 1995), un'antologia di sue novelle (P. Segneri, *Novelle morali eloquentissime*, Nettuno, 1993) e il commento ad alcuni *Poemetti sacri* del Chiabrera (Venezia 2008). Tra i lavori recenti, l'analisi del *Canto XII della Secchia rapita*, in *Lettura della 'Secchia rapita'*, Lecce 2016, pp. 185-99; lo studio dei rapporti tra omiletica e arti figurative, in «*Descrivendo col sacro pennello della lingua...*». *Immagini e parole nella predicazione dell'età barocca*, in *Immagine, meditazione, visione*, «Archivio italiano per la storia della pietà», XXIX, 2016, pp. 305-42; il progetto dell'ed. critica delle *Instabilità dell'ingegno*, in *Per una nuova edizione delle Instabilità dell'ingegno di A. G. Brignole Sale*, in *I diversi fuochi della letteratura barocca*, Genova, 2017, pp. 188-212.

Sulla lirica barocca, si segnalano: *Libri italiani del Seicento e Poesia lirica, encomiastica e giocosa*, in «*Sul Tesin piantaro i tuoi laureti*». *Poesia e vita letteraria nella Lombardia spagnola (1535-1706)*, Pavia, 2002; il modulo telematico ICoN (Italian Culture on the Net) *Giovan Battista Marino*, m00156 del Corso di Laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri (dal 2002 in ICoN.www.italicon.it); G. B. Marino, in *Il contributo italiano alla storia del pensiero. Letteratura*, Roma, Enc. Treccani, 2018, pp. 298-304.

- dai suoi studi sulla letteratura di villeggiatura tra Sei e Settecento è nata l'ed. della *Villeggiatura* di Goldoni per l'Ed. Nazionale (Venezia, 2006)
- in ambito ottocentesco, si è occupato del romanzo d'appendice del genere «Mystères» nel vol. *I «Misteri» d'Italia* (Pisa, 1993); ha curato l'edizione del *Ventre di Napoli* di M. Serao (Pisa, 1995) e ha redatto il cap. sulla *Letteratura del pieno Romanticismo e del Risorgimento. Niccolò Tommaseo*, vol. VII della *Storia della letteratura italiana*, Salerno (Roma, 1998, pp. 831-949); più recenti il vol. sulla lett. risorgimentale (*Viva Garibaldi! Realtà, eroismo e mitologia nella letteratura del Risorgimento*, Roma, 2012), i saggi *Dopo il romanzo. La Storia della colonna infame*, «La Rassegna della letteratura italiana», 2014, 1, pp. 24-38, e «*Ora che l'Italia è fatta...*». *Risorgimento e romanzo dopo l'Unità*, in *Studi in onore di E. Ghidetti*, Firenze, 2014, pp. 373-402.

- i suoi interessi novecenteschi riguardano la poesia di Montale («*Ed invece non ho che le lettere fruste / dei dizionari...*», in «Studi di Filologia e Letteratura», 1980, pp. 287-322; *Una «lezione di decenza quotidiana»*. (Per una lettura dell'ultimo Montale), in «Quaderni del Tempietto», IV, 1992, pp. 113-129; *L'«in-utile» poesia di Eugenio Montale*, lvi, IX, 1996, pp. 41-51; *Botta e risposta I*, in *Lecture montaliane. In memoria di F. Croce*, Genova, 2010, pp. 77-104) e la letteratura resistenziale: *La «traversata» di Paolo Murialdi (ancora sulla Resistenza nell'Oltrepo Pavese montano, con un'intervista al comandante Maino)*, in *Per E. Gioanola. Studi di letteratura dell'Ottocento e del Novecento*, Novara, 2009, pp. 199-240.

Progetti di ricerca

2008 - 2012

PRIN 2008 'L'officina culturale e letteraria dell'età mazziniana (1815-1870)' unità di ricerca locale del PRIN Nazionale 'Per i 150 anni dell'Unità (1861-2011). Cultura e letteratura nel Risorgimento'

MIUR - IT

32.857 - Responsabile scientifico

Il progetto raccoglie la 'sfida' degli storici a sviluppare, in un quadro coerente, la ricerca letteraria e teatrale su queste prospettive: a) relazione con la storia della cultura; b) rapporto con il pubblico, protagonista della letteratura risorgimentale; c) contesti e percorsi della discussione e della sperimentazione letteraria; d) mappatura dell'attività culturale e letteraria sul territorio; e) punti di vista esterni: il Risorgimento visto dalla prospettiva straniera (romanzo inglese) e da quella dei suoi nemici e polemisti (I Reazionari)

I contesti: esplorazioni e repertori. Avvio di un repertorio della stampa periodica ligure (tra i principali giornali liguri: Giornale ligustico 1827-31; Indicatore genovese 828; Il nuovo poligrafo 1829-30; Magazzino pittorico universale 1834-37; L'espero 1840-45; Rivista ligure 1843-46; Il diario del popolo 1848; La lega italiana 1848; Il balilla 1848-9; Il pensiero italiano 1848-49; La bandiera del popolo 1849; Il censore 1849; La strega poi la maga 1849-57; L'Italia e popolo 1851-57; La stampa 1853-55; L'areopago 1854-55; Il movimento 1855-56; La libera parola 1856-7; Il san Giorgio 1858-9); repertorio dell'editoria (manca una storia dell'attività editoriale, delle scelte di pubblicazione, dei rapporti con la censura e della circolazione dei testi, assai importante soprattutto nel decennio 1850-60, con la presenza sul territorio di molti esuli, tra cui Mamiani, Pisacane e De Sanctis); esplorazione di documenti d'archivio (Documenti e lettere ancora inedite del Museo del Risorgimento - Casa di Mazzini; carte della polizia; materiale della censura su libri e spettacoli, sia nelle Carte della Prefettura - 1815-79 - sia in quelle dell'Archivio della Curia genovese); studi monografici su protagonisti malnoti (in particolare occorre una monografia su Gian Carlo Di Negro (1769-1857), aristocratico e letterato, amico e corrispondente di Manzoni, Stendhal, Dickens; la sua Villetta fu uno dei principali centri culturali della città per oltre un quarantennio; le sue carte e un ricco epistolario pressoché inediti sono conservati alla Biblioteca Berio di Genova). I settori di ricerca sono così suddivisi: a) Mazzini e il romanzo risorgimentale, b) i nemici del Risorgimento, c) gli esuli e il romanzo inglese, d) il teatro risorgimentale.

2016 - IN CORSO

Generi forme e modalità della comunicazione letteraria tra Settecento e Ottocento.

FRA Fondi di ricerca di Ateneo Università di Genova - IT

7.000 - Responsabile scientifico

Proponendo come oggetto di ricerca l'ampio tema dei generi, delle forme e delle modalità della comunicazione letteraria tra Settecento e Ottocento, il progetto intende portare nuovi e significativi sviluppi entro una linea di ricerca ben consolidata e tradizionalmente rappresentativa del Diraas. La prospettiva di un progetto capace di interpretare attraverso un approccio multidisciplinare i molteplici aspetti di un fenomeno complesso come quello della società letteraria sette-ottocentesca si pone l'obiettivo di coordinare le competenze specifiche in un sistema che, nella sua articolazione complessiva, sia in grado di aumentare le possibilità di successo nella risposta ai principali bandi di ricerca nazionali (Prin) e internazionali (Horizon 2020).

La ricerca si concentrerà sui nuclei tematici che riguardano la circolazione delle idee attraverso lo studio delle scritture epistolari; l'approfondimento sulle relazioni internazionali tra intellettuali negli anni dell'ascesa napoleonica, della Restaurazione e del Risorgimento; l'articolazione dei generi teatrali e spettacolari prima e dopo la Rivoluzione francese.

Riguardo al primo aspetto, il progetto ha lo scopo di favorire lo sviluppo di alcuni studi già ben avviati come quello relativo all'edizione digitale e cartacea dell'epistolario di Pietro Metastasio e di dare continuità a nuovi campi di indagine, come la discussione intorno alle "Scritture private dell'Ottocento italiano (1789-1870)".

Il secondo punto intende potenziare il rapporto tra letteratura, storia e politica nelle reti intellettuali europee, ponendo al centro i temi dell'esilio e della militanza ideologica dall'epoca giacobina al Risorgimento. Sul solco del Prin 2008, l'officina culturale e letteraria dell'età mazziniana, il tema è stato recentemente considerato, specie nella direttrice dei rapporti tra Italia e Inghilterra, nel convegno *International Knowledge Transfer Networks: Britain and Italy, 1785-1830*, organizzato in collaborazione con la University of Manchester, mentre i rapporti tra la letteratura e la situazione storica internazionale verranno discussi nel convegno di Nizza *Ugo Foscolo tra Italia e Grecia*, realizzato in collaborazione con le Università di Nizza e di Paris Sorbonne.

Il terzo ambito di ricerca trova invece le sue principali linee di sviluppo nello studio della produzione tragica del Settecento ligure e nel campo tuttora poco esplorato delle "ibridazioni del tragico" del romanzo ottocentesco

2012 - 2014

Il libro dell'"Aminta"

PRA Progetto di ricerca di Ateneo Università di Genova - IT

8000 - Partecipante

Edizione e commento dell'*Aminta, editio princeps*, Cremona, Cristoforo Draconi, 1580.

Il lavoro, articolato in incontri di studio, convegni e presentazioni di testi, ha mirato alla pubblicazione di un volume cui hanno partecipato tutti i componenti del gruppo di ricerca: T. Tasso, *Aminta princeps 1580*, edizione a cura di Matteo Navone, saggi di Alberto Beniscelli, Quinto Marini, Simona Morando, Stefano Verdino, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2014.

2013 - 2015

Nuove linee critiche sul Barocco letterario

PRA Progetto di ricerca di Ateneo Università di Genova - IT

Partecipante

Il progetto, guidato da Franco Vazzoler, si è realizzato con incontri di studio, ricerche, presentazione/discussioni dei lavori più significativi nell'ambito delle nuove linee di ricerca sul Barocco letterario e si è concluso con un grande convegno, i cui atti sono stati pubblicati nel volume *I diversi fuochi della letteratura barocca: ricerche in corso*, Genova, Genova University Press - De Ferrari, 2015. Q. Marini vi ha partecipato producendo l'esito delle proprie ricerche nel saggio *Per una nuova edizione delle 'Instabilità dell'ingegno' di Anton Giulio Brignole Sale*, ivi, pp. 188-212.

2004 - 2008

PRIN 2004 Forme della narrazione della rappresentazione e della comunicazione nella Genova di Seicento e Settecento unità locale del PRIN nazionale 'La tradizione del 'Moderno'. La letteratura italiana fra coerenza e discontinuà dal Marino al Neoclassicismo

MIUR - IT

Partecipante

Il PRIN, coordinato in sede locale da Alberto Beniscelli e in sede nazionale da Guido Baldassarri, ha unito le forze dell'Università genovese a quelle delle Università di Venezia, Padova, Verona, Bergamo e Parma, in un progetto ampio che ha valutato i vari settori e generi letterari nell'evoluzione verso il 'Moderno', dal Barocco di Marino al Neoclassicismo del Settecento, fino alle soglie della rivoluzione romantica. L'unità locale genovese si è focalizzata nello studio dei generi letterari dell'età barocca, particolarmente vivace e propositiva nella Genova repubblicana del Seicento, e ha concluso i lavori con un convegno tenutosi nel Palazzo Rosso di Genova nell'ottobre del 2006, i cui atti sono andati in stampa nel volume *Instabilità e metamorfosi dei generi nella letteratura barocca*, Venezia, Marsilio, 2007. Q. Marini vi ha contribuito con il saggio *'Apprestati, o lettore, a cogliere gran messe'. Il romanzo religioso barocco tra avventure agiografiche e oratoria sacra*, ivi, pp. 205-226.

2007 - 2009

Per un nuovo commento dell'Epistolario di Metastasio

PRA Progetto di ricerca di Ateneo Università di Genova - IT

3675 - Responsabile scientifico

Il progetto ha affrontato i molteplici problemi di una nuova edizione dell'Epistolario di Metastasio, partendo da un'accurata analisi dell'Epistolario finora in uso curato da Bruno Brunelli in cinque volumi tra gli anni Quaranta e Cinquanta del Novecento, ormai insoddisfacente sia per i criteri scientifici, sia per le deficienze contenutistiche. Collateralmente si sono individuati archivi e biblioteche, non solo italiane (importante il fondo viennese), dove si trovano lette di Metastasio inedite e di capitale importanza. Una vasta mappatura di questi inediti materiali metastasiani

ha posto le basi per un nuovo progetto di ricerca, attualmente in atto ad opera di un gruppo di giovani studiosi e ricercatori del DIRAAS sotto la guida di A. Beniscelli.

Attività editoriale

Membro del Comitato Direttivo della rivista di classe A 'La Rassegna della letteratura italiana'.

Responsabile scientifico e curatore della rassegna bibliografica *Seicento* della 'Rassegna della letteratura italiana'.

Membro del Comitato Scientifico della collana 'Biblioteca Barocca e dei Lumi' della Casa Editrice Argo di Lecce.

Revisore di varie riviste di classe A ('Studi scenteschi', 'Giornale storico della letteratura italiana', 'Studi e Testi' della Sapienza Univ. di Roma, 'Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa', 'Nuova Rivista di Letteratura Italiana', ecc.), nonché di varie case editrici: Edizioni di Storia e Letteratura (Roma), Marsilio (Venezia), Argo (Lecce).

Incarichi all'estero

In qualità di "professeur invité", negli aa.aa. 2004/2005 e 2005/2006 ha tenuto corsi di Letteratura italiana presso l'Université de Toulouse II – Le Mirail, Département des Langues Étrangères, per la formazione dei docenti che si preparavano a sostenere il "Concours externe" di "Agrégation" e 'Capés'.

E' stato responsabile locale di un programma Erasmus-Socrates con la medesima università.